



Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole statali secondarie di I grado e
degli Istituti Comprensivi
del Piemonte

p.c. ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali per il Piemonte

OGGETTO: INDICAZIONI SUL PROGETTO REGIONALE *LABORATORI SCUOLA FORMAZIONE PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA A.S. 2021-22*

Con la presente nota si richiamano le modalità di realizzazione del progetto in oggetto, approvato dal Ministero con nota Prot. n° 616 del 14 maggio 2008, che si realizza in collaborazione con la Regione Piemonte.

Destinatari sono alunni pluriripetenti con idoneità alle classe 1° 2° o 3° della scuola secondaria di I grado, esclusi i CPIA.

Il progetto, realizzabile esclusivamente nella modalità part-time, prevede una frequenza minima di 20 ore tra istruzione e formazione professionale che possono essere articolate come segue:

- 12 ore di istruzione + 8 ore presso le Agenzie formative
- oppure 16 ore di istruzione + 4 ore presso le Agenzie formative

Le attività integrative vengono svolte presso un'Agenzia Formativa accreditata, dove gli alunni sono seguiti dai formatori dell'Agenzia stessa.

Le ore dedicate all'istruzione possono essere articolate in modo flessibile sulle 4 aree disciplinari, ad esempio:

- 4 ore area umanistica
- 4 ore ambito-matematico-scientifico
- 2 ore lingue straniere
- 2 ore attività tecnico - artistico - espressive

Gli alunni beneficiano di una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe in collaborazione con l'Agenzia Formativa di riferimento. E' vivamente auspicabile un confronto preventivo tra scuola, agenzia formativa e famiglia per la scelta delle priorità educative e per la scelta delle modalità organizzative.

Il progetto didattico va depositato in segreteria entro il 31 dicembre 2021, previa delibera del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio d'Istituto specificando:



- i nominativi degli alunni fruitori del progetto
- i nominativi degli alunni cui il consiglio di classe ha riconosciuto Bisogni Educativi Speciali, e allegando riferimenti al percorso personalizzato o PDP.

Per l'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione, per gli alunni sopra indicati, è possibile prevedere un'apposita commissione composta dai docenti che hanno seguito i ragazzi nelle attività o l'aggregazione ad una sottocommissione, dove sia presente almeno un docente che abbia seguito i ragazzi.

Il voto di ammissione è deliberato dai docenti che hanno realizzato il progetto e valuterà il percorso compiuto.

Le prove scritte da sostenere, se previste, saranno:

- prova relativa alle competenze di italiano
- prova relativa alle competenze logico matematiche
- prova relativa alle competenze nelle lingue straniere conosciute, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dall'art.9 comma 4 del DM prot. n. 741 del 03/10/2017

Il colloquio orale verterà sugli argomenti trattati durante l'anno scolastico e nelle attività del laboratorio della formazione prescelto.

Al fine di facilitare il lavoro della Commissione d'esame, i Consigli di classe sono esortati a documentare per iscritto, raccogliendo in apposito dossier/portfolio o comunque altro idoneo strumento, indicazioni e modalità di elaborazione /somministrazione delle prove di verifica svolte.

Per ogni altra specifica situazione si fa riferimento al DM 62/2017.

A seguito della firma del CCNL del 19/4/2018 e della successiva firma del CCNI sul MOF del 1/8/2018, è la contrattazione nazionale a stabilire i parametri di distribuzione dei finanziamenti alle scuole, anche per il sistema di finanziamento delle Aree a Rischio e a Forte Processo Migratorio (art. 9 CCNL). È necessario, dunque, prevedere, attraverso la contrattazione di istituto, la quota di risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

Il Dirigente
Serena Caruso Bavisotto